



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta dell' 8 aprile 2009

**Oggetto: CONCESSIONE ALLA F.I.P.S.A.S PER LA GESTIONE DEI DIRITTI ESCLUSIVI PER LA PESCA ESCLUSIVA IN TRE TRATTI FLUVIALI DEL FIUME TAMMARO.-**

L'anno duemilanove addì OTTO del mese di APRILE alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia, Prot. gen. n. 3228 del 27.3.2009 e n. 3348 dell' 1.4.2009, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

1) *MATURO Giuseppe Maria* *Presidente del Consiglio Provinciale*

2) <i>BETTINI</i>	Aurelio	14) <i>LOMBARDI</i>	Nino
3) <i>CAPASSO</i>	Gennaro	15) <i>LOMBARDI</i>	Renato
4) <i>CAPOBIANCO</i>	Angelo	16) <i>MADDALENA</i>	Michele
5) <i>CAPOCEFALO</i>	Spartico	17) <i>MAROTTA</i>	Mario
6) <i>CATAUDO</i>	Alfredo	18) <i>MAZZONI</i>	Erminia
7) <i>COCCA</i>	Francesco	19) <i>MOLINARO</i>	Dante
8) <i>DAMIANO</i>	Francesco	20) <i>PETRIELLA</i>	Carlo
9) <i>DEL VECCHIO</i>	Remo	21) <i>RICCI</i>	Claudio
10) <i>DI SOMMA</i>	Catello	22) <i>RICCIARDI</i>	Luca
11) <i>IADANZA</i>	Pietro	23) <i>RUBANO</i>	Lucio
12) <i>IZZO</i>	Cosimo	24) <i>VISCONTI</i>	Paolo
13) <i>LAMPARELLI</i>	Giuseppe		

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 22 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri \_\_\_\_\_ - 7 - 18 - \_\_\_\_\_

Sono presenti i Revisori dei Conti \_\_\_\_\_

Sono, altresì, presenti gli Assessori VALENTINO \_\_\_\_\_

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **IL PRESIDENTE**

Sull'argomento indicato in oggetto, di cui alla proposta e relativi atti, allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, dà la parola all'Assessore alle Politiche Agricole, Carmine VALENTINO, il quale relaziona su incarico dell'Assessore ACETO, assente per impegni istituzionali.

Intervengono i Consiglieri BETTINI e RICCIARDI, conclude l'Assessore VALENTINO.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti n. 23, assenti n. 2 (COCCA, MAZZONI) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 2).

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

VISTA la proposta e relativi allegati A), B), C), D) munita del parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO l'esito della eseguita votazione.

## **DELIBERA**

- 1) **DI** provvedere a favore della F.I.P.S.A.S. di Benevento al rinnovo della concessione per la gestione dei diritti esclusivi di pesca lungo i tratti fluviali indicati nella proposta (allegato 1) e che si intendono qui di seguito riportati.
- 2) **DI** approvare la relativa convenzione che si compone di n. 11 articoli, allegato D).
- 3) **DI** incaricare l'Ufficio Contratti dell'Ente di provvedere agli adempimenti successivi.

---

Si dà atto che esce dalla sala il Consigliere MADDALENA, per cui i presenti sono 22.



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta dell' 8 aprile 2009

**Oggetto: CONCESSIONE ALLA F.I.P.S.A.S PER LA GESTIONE DEI DIRITTI ESCLUSIVI PER LA PESCA ESCLUSIVA IN TRE TRATTI FLUVIALI DEL FIUME TAMMARO.-**

L'anno duemilanove addì OTTO del mese di APRILE alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia, Prot. gen. n. 3228 del 27.3.2009 e n. 3348 dell' 1.4.2009, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| 1) <b>MATURO Giuseppe Maria</b> | <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> |
| 2) <b>BETTINI</b>               | Aurelio                                     |
| 3) <b>CAPASSO</b>               | Gennaro                                     |
| 4) <b>CAPOBIANCO</b>            | Angelo                                      |
| 5) <b>CAPOCEFALO</b>            | Spartico                                    |
| 6) <b>CATAUDO</b>               | Alfredo                                     |
| 7) <b>COCCA</b>                 | Francesco                                   |
| 8) <b>DAMIANO</b>               | Francesco                                   |
| 9) <b>DEL VECCHIO</b>           | Remo  |
| 10) <b>DI SOMMA</b>             | Catello                                     |
| 11) <b>IADANZA</b>              | Pietro                                      |
| 12) <b>IZZO</b>                 | Cosimo                                      |
| 13) <b>LAMPARELLI</b>           | Giuseppe                                    |
| 14) <b>LOMBARDI</b>             | Nino  |
| 15) <b>LOMBARDI</b>             | Renato                                      |
| 16) <b>MADDALENA</b>            | Michele                                     |
| 17) <b>MAROTTA</b>              | Mario                                       |
| 18) <b>MAZZONI</b>              | Erminia                                     |
| 19) <b>MOLINARO</b>             | Dante                                       |
| 20) <b>PETRIELLA</b>            | Carlo                                       |
| 21) <b>RICCI</b>                | Claudio                                     |
| 22) <b>RICCIARDI</b>            | Luca  |
| 23) <b>RUBANO</b>               | Lucio                                       |
| 24) <b>VISCONTI</b>             | Paolo                                       |

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 22 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri \_\_\_\_\_ - 7 - 18 - \_\_\_\_\_

Sono presenti i Revisori dei Conti \_\_\_\_\_

Sono, altresì, presenti gli Assessori VALENTINO \_\_\_\_\_

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



All (1)

# PROVINCIA di BENEVENTO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

**Oggetto: Concessione alla F.I.P.S.A.S. per la gestione dei diritti esclusivi per la pesca sportiva in tre tratti fluviali del fiume Tammaro.**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 8

APPROVATA CON DELIBERA N. 38 del 8 APR 2009

Su relazione \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_

Contrari N. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

#### IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

### REGISTRAZIONE CONTABILE

#### REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

## IL CONSIGLIO

Premesso :

**Che** il D. P.R. n. 616 del 24/7/77 ha trasferito i diritti esclusivi di pesca del demanio statale a quello delle Province;

**Che** la Regione Campania, in armonia con tali direttive, delegava le Province ad esercitare le funzioni amministrative in materia di pesca nelle acque interne;

**Che** il Consiglio Provinciale, con proprio atto n. 48 del 04/07/2007, ha classificato tutte le acque interne della provincia di tipo secondario (**allegato "A"**) ;

**Che** la F.I.P.S.A.S. per il tramite del suo Delegato provinciale, rag. Paride Parente, ha richiesto con nota prot. n. 27918 del 28/11/2008, (**allegato "B"**) il rinnovo della convenzione per i diritti esclusivi della pesca nei seguenti tratti fluviali:

- d) Fiume Tammaro, per il tratto di circa mt. 4.750 che va dal confine con la regione Molise fino alla località Ponte Stretto (Morcone).
- e) Fiume Tammaro, per il tratto di circa mt. 4.300 che va dal confine fra i comuni di Campolattaro e Fragneto Monforte (loc. Pescare) fino al Ponte Rotto (Fragneto L'Abate).
- f) Fiume Tammaro per un tratto di circa mt. 3.900 che va dalla confluenza col vallone Acquafredda alla loc. Frana San Giuseppe (Pietrelcina).

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Commissione Consultiva Provinciale nella seduta del 04/02/2009 (**allegato "C"**).

**Rilevato** che la suddetta Federazione, oltre ad occuparsi di tutelare ed incrementare il patrimonio ittico, svolge anche opera di salvaguardia delle acque interne a mezzo di propri agenti volontari addetti alla prevenzione ed alla repressione dei reati in materia di pesca;

**Ritenuto**, pertanto, necessario anche nell'interesse degli stessi pescatori sportivi di poter accogliere la richiesta di che trattasi relativa alla concessione della gestione dei diritti esclusivi di pesca alla F.I.P.S.A.S. di Benevento, nei tratti innanzi indicati;

**Letto** il parere favorevole espresso dalla preposta Commissione Consiliare nella seduta del giorno .....

## D E L I B E R A

1. Di provvedere, a favore della F.I.P.S.A.S. di Benevento, al rinnovo della concessione per la gestione dei diritti esclusivi di pesca lungo i tratti fluviali in premessa indicati e che si intendono qui di seguito riportati.
2. Di approvare la relativa convenzione che si compone di n. 11 articoli (**allegato "D"**).
3. Di incaricare l'Ufficio Contratti dell'Ente di provvedere agli adempimenti successivi.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

---

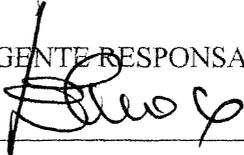
---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate uniti.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



---

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

---



# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 4 LUGLIO 2007

**Oggetto: APPROVAZIONE CALENDARIO PER LA PESCA E DISCIPLINARE PER LE GARE DI PESCA SPORTIVA NELLE ACQUE INTERNE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.-**

L'anno duemilasette addì QUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 11,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, **prot. nn. 6941 del 22.06.2007 e n. 7116 del 27.06.2007.** - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

**e dai seguenti Consiglieri:**

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. LAMPARELLI Giuseppe
4. BORRELLI Mario	16. LOMBARDI Paolo
5. BOSCO Egidio	17. MARCASCIANO Gianfranco
6. BOZZI Giovanni	18. MAROTTA Mario
7. CAPOCEFALO Spartico	19. MORTARUOLO Domenico
8. CRETA Giuseppe	20. NAPOLITANO Stefano
9. DAMIANO Aldo	21. POZZUTO Angelo
10. DAMIANO Nicola	22. RICCI Claudio
11. DE CIANNI Teodoro	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI**

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dr. Sergio MUOLLO.**

Eseguito dal Vice Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 2, 6, 8, 13, 21, 22, 24.

Sono presenti i Revisori dei Conti //.

Sono, altresì, presenti gli Assessori GRIMALDI, NISTA, PETRIELLA, VALENTINO, GIALLONARDO, SPATAFORA.

## **IL PRESIDENTE**

Sull'argomento in oggetto dà lettura della proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267

Riferisce, altresì, sulla stessa che la IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole come da parere già allegato alla proposta sotto la lettera E).

Si dà atto che sono entrati in Sala il Presidente NARDONE ed i consiglieri ANGRISANI e SCARINZI per cui i presenti sono 20 (19 Consiglieri + Presidente).

Intervengono con varie considerazioni e riflessioni nonché con richieste di chiarimenti i Consiglieri DE CIANNI, CAPOCEFALO, NAPOLITANO, RUBANO, LAMPARELLI, DI MARIA, BORRELLI e lo stesso Presidente NARDONE.

Il tutto è riportato in dettaglio nel resoconto stenografico allegato sotto il n. 2).

Al termine nessun'altro chiedendo di intervenire il Presidente data lettura del dispositivo della proposta di delibera, pone ai voti la stessa per alzata di mano.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 20 (19 Consiglieri + Presidente), la proposta viene approvata all'unanimità.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

VISTO l'esito dell'eseguita votazione.

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE il Calendario per la pesca nelle acque interne della Provincia di Benevento ed il Regolamento per lo svolgimento delle gare di pesca sportiva così come da allegati sub "C" e "D" che rimarranno validi fino a nuova disposizione.
2. DI INCARICARE il Servizio Caccia e Pesca a dare ampia diffusione, presso gli Enti e le Associazioni interessate, del suddetto Calendario per la pesca nelle acque interne della Provincia di Benevento nonché del regolamento per lo svolgimento delle gare di pesca sportiva.

---

Si dà atto che è uscito dalla Sala il Consigliere DAMIANO ALDO per cui i Consiglieri presenti sono 18.

Verbale letto e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to come all'originale

N. 546 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 1-9 LUG. 2007  
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(F.to Dott. Gianclaudio AIWELLA)  
(F.to Dott. Sergio M. DI VELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 1-9 LUG. 2007 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 1 AGO. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 1 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio AIWELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale  
SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE  
U. O. CACCIA e PESCA

## CALENDARIO PER LA PESCA SPORTIVA

### IL PRESIDENTE

VISTO il R.D. n. 1486 del 22/11/14 ed il T.U. delle leggi sulla pesca approvato con R.D. n.1604 del 8/10/31 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO il D.P.R. n. 987 del 10/06/55 ed il D.P.R. n. 616 del 24/07/77;  
VISTO la delibera della G. R. n. 17542 del 22/12/78;  
VISTO il verbale della Commissione Consultiva sulla pesca nella seduta del 20/12/2006;  
VISTA la delibera della C. P. n. 48 del 04/07/2007.

### RENDE NOTO

che agli effetti della pesca, le acque interne della provincia di Benevento sono classificate di tipo secondario.

### RETI ED ATTREZZI CONSENTITI

- 1) **Bilancina:** il lato della rete non deve essere superiore a m. 1,50 e il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 10;
- 2) **Canna:** con o senza mulinello e non più di tre canne per ogni licenza;
- 3) **Mazzetto:** (stanzola, fiocco, piombino, mazzola, corona di contarivi per anguille);
- 4) **Guadino:** come accessorio a tutti gli attrezzi.
- 5) **Nassa** (per la pesca delle anguille): il diametro circolare non deve essere superiore a cm. 25 e la sua struttura deve permettere l'uscita del novellame alla cui cattura l'attrezzo è destinato.

### TEMPI DI PESCA

E consentita la pesca delle seguenti specie per il periodo a fianco di ciascuna segnata:

<b>TROTA</b>	da un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di febbraio al tramonto della prima domenica di ottobre, nei soli giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica e giorni festivi infrasettimanali.
<b>TINCA</b>	tutto l'anno, escluso dal 1° maggio al 30 giugno.
<b>CARPA</b>	tutto l'anno, escluso dal 15 maggio al 30 giugno.
<b>BARBO</b>	tutto l'anno, escluso dal 15 maggio al 30 giugno.
<b>PERSICO REALE</b>	tutto l'anno, escluso dal 15 aprile al 15 giugno.
<b>PERSICO TROTA</b>	tutto l'anno, escluso dal 15 aprile al 15 giugno.
<b>LUCCIO</b>	tutto l'anno, escluso dal 1° gennaio al 31 marzo.
<b>ANGUILLA</b>	tutto l'anno, da un'ora prima dell'alba fino alle ore 24:00, senza l'ausilio di fonti luminose.
<b>GAMBERO</b>	divieto assoluto di pesca.

### MISURE MINIME E LIMITI DI CATTURA

È vietata la pesca e la cattura di pesci la cui lunghezza minima totale sia inferiore alle seguenti misure:

- TROTA di lago o di fiume : cm. 20
- CARPA ..... : cm. 30
- TINCA ..... : cm. 22
- BARBO ..... : cm. 15
- PERSICO REALE ..... : cm. 20
- PERSICO TROTA ..... : cm. 20
- ANGUILLA ..... : cm. 30
- LUCCIO ..... : cm. 35

E' vietata, al pescatore dilettante, la cattura di un numero di lucci e di salmonidi superiori a 10 capi per ciascuna specie e per giornata, salvo che in occasione di gare di pesca.

I pesci che sono soggetti a divieto, se inavvertitamente catturati, devono essere, in ogni caso, immediatamente rimessi nelle acque dove sono stati pescati.

La lunghezza minima totale dei pesci viene misurata dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

## ALTRI DIVIETI

- 1) E' vietata la pesca ad una distanza inferiore a mt.1 (uno) dalle scale di monta, dagli sbocchi di canali, dalle cascate e dalle arcate dei ponti.
- 2) E' vietata la raccolta di pesci uccisi o storditi con esplosivo, con armi da fuoco o con sostanze velenose o nocive.
- 3) E' vietato collocare attraverso fiumi, torrenti, canali ed altri corsi di acqua o bacini di acque pubbliche, dolci o salse, reti ed apparecchi fissi o mobili da pesca che occupino più della metà del corso o bacino d'acqua.
- 4) E' vietato l'uso del sangue o delle uova di salmone anche solo come pasturazione.
- 5) E' vietato l'uso e la detenzione della larva della mosca carnaria (bigattino) nei seguenti tratti: torrente Sassinoro; torrente Alente; torrente; torrente Titerno (per il tratto che va dalla sorgente al ponte Lavello) e suoi affluenti.
- 6) Nel lago di S. Giorgio la Molara è vietata l'immissione di salmonidi, di lucci e di altre specie predatrici.
- 7) E' vietata la pesca con le mani, con l'uso della fiocina, dell'arpione e qualunque forma di pesca subacquea.
- 8) E' vietata la pesca con materiale esplodente, con sostanze nocive con l'uso della corrente elettrica e generatori della stessa. È vietata, inoltre, la pesca notturna, ad eccezione della pesca dell'anguilla il cui divieto vige dalle ore 24:00 ad un'ora prima dell'alba e, comunque, senza l'ausilio di fonti luminose. È fatta deroga all'orario indicato nei "Tempi di pesca" in occasione di specifica gara di pesca comunemente denominata "Carp Fishing", preventivamente autorizzate dalla Provincia.
- 9) E' vietato l'esercizio della pesca nelle acque pubbliche ove siano tabelle di "Divieto di Pesca - Gara di Pesca" o "Zona di protezione e ripopolamento."
- 10) È vietata, altresì, la pesca in acque private o soggette a diritti esclusivi di pesca o concesse a scopo di piscicoltura senza la prescritta autorizzazione

## SANZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni contenute nel R.D. n. 1486 del 22/11/14 e nel T.U. sulla pesca approvato con R.D. n. 1604 dell'8/10/31 e successive modifiche ed integrazioni.

La sorveglianza sull'esercizio della pesca e l'accertamento delle infrazioni sono affidate, ai sensi dell'art. 30 del T.U. della legge sulla pesca agli agenti della Polizia della Provincia e della Regione, al Corpo Forestale dello Stato, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, ai Vigili Urbani e Campestri, alla Polizia di Stato e ad ogni Guardia Giurata opportunamente incaricata.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni contenute nel R.D. n. 1486 del 22/11/14 e nel T.U. sulla pesca approvato con R.D. n. 1604 dell'8/10/31 e successive modificazioni.

Rocca de' Rettori, agosto 2007

firmato

**IL PRESIDENTE**  
(*on. Carmine Nardone*)



Associazione Sportiva Dilettantistica degli Affiliati alla F.I.P.S.A.S.  
**Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee**  
 - SEZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO -

ALLEGATO (B)

U.A. Pesca  
 D

*Handwritten signature*

**IL DELEGATO PROVINCIALE**

N.prot. 545 - A12

Benevento, li 15/11/2008

 **Provincia di Benevento**  
 AOO: Prot. Generale  
 Registro **Protocollo Entrata**  
 Nr. Prot. **0027918** Data **28/11/2008**  
 Oggetto **RICHIESTA RINNOVO**  
**CONVENZIONE PESCA DEL**  
 Dest. **Agricoltura Settore**

Al  
 Presidente  
**Ente Provincia**  
 Rocca dei Rettori  
**BENEVENTO**

Stampa: 27 NOV 2008  
 Sette Agricoltura

Oggetto:

Richiesta di rinnovo della convenzione per i diritti esclusivi di pesca del Fiume Tammaro, tratti in agro dei comuni di Morcone/Sassinoro, Fragneto M./Fragneto L'Ab. e Pietrelcina

Il sottoscritto PARENTE PARIDE nella qualità di "Delegato Provinciale" pro-tempore della F.I.P.S.A.S. (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee) con sede nazionale in Roma/viale Tiziano n. 70 e sede provinciale c/o l'Associazione Sportiva Dilettantistica degli Affiliati alla FIPSAS - Sezione Provinciale di Benevento - c/o Coni prov/le, via A. Rivellini,

**PREMESSO**

- che la F.I.P.S.A.S., attraverso la scrivente sezione provinciale di Benevento, gestisce in concessione n. 3 tratti del Fiume Tammaro in agro dei comuni di Morcone/Sassinoro, Fragneto Monforte/Fragneto l'Abate e Pietrelcina, il cui contratto è prossimo alla scadenza (29/07/2009);
- che in questi anni si è distinta, nella salvaguardia della fauna ittica e nell'effettuazione dei ripopolamenti programmati, nella promozione di notevoli attività inerenti la pesca sportiva, nel campo del tempo libero e dell'agonismo, distinguendosi nell'organizzazione di campionati nazionali, regionali e provinciali

**CHIEDE**

che venga rinnovato il contratto di concessione per i diritti esclusivi di pesca nelle seguenti acque interne:

- a) Fiume Tammaro - N. 3 Tratti in agro dei comuni di Morcone/Sassinoro, Fragneto M./Fragneto L'Abate e Pietrelcina.

Confidando in un positivo accoglimento della presente, coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.-

SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE  
 PROTOCOLLO  
 17135  
 Del



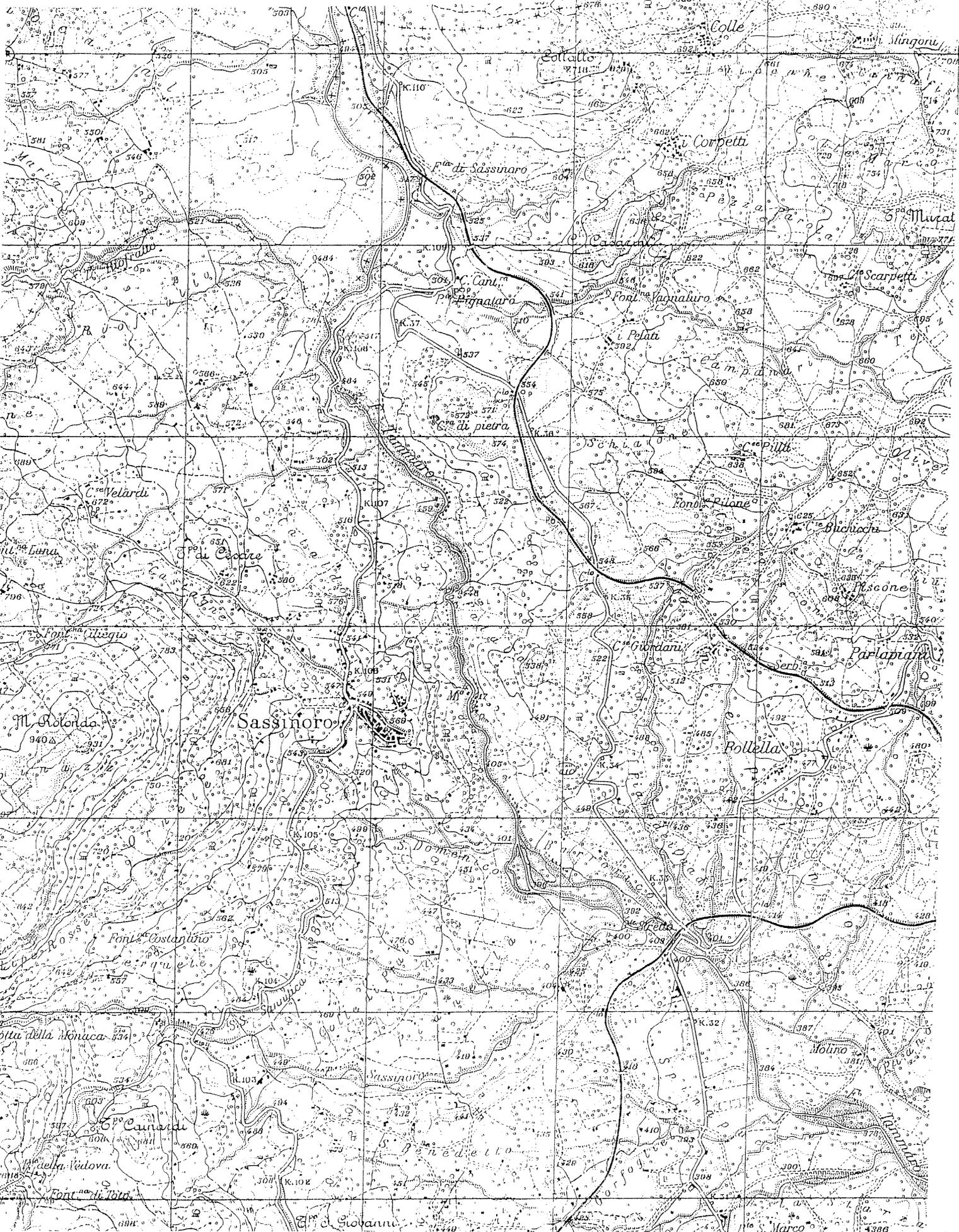
**IL DELEGATO PROVINCIALE**

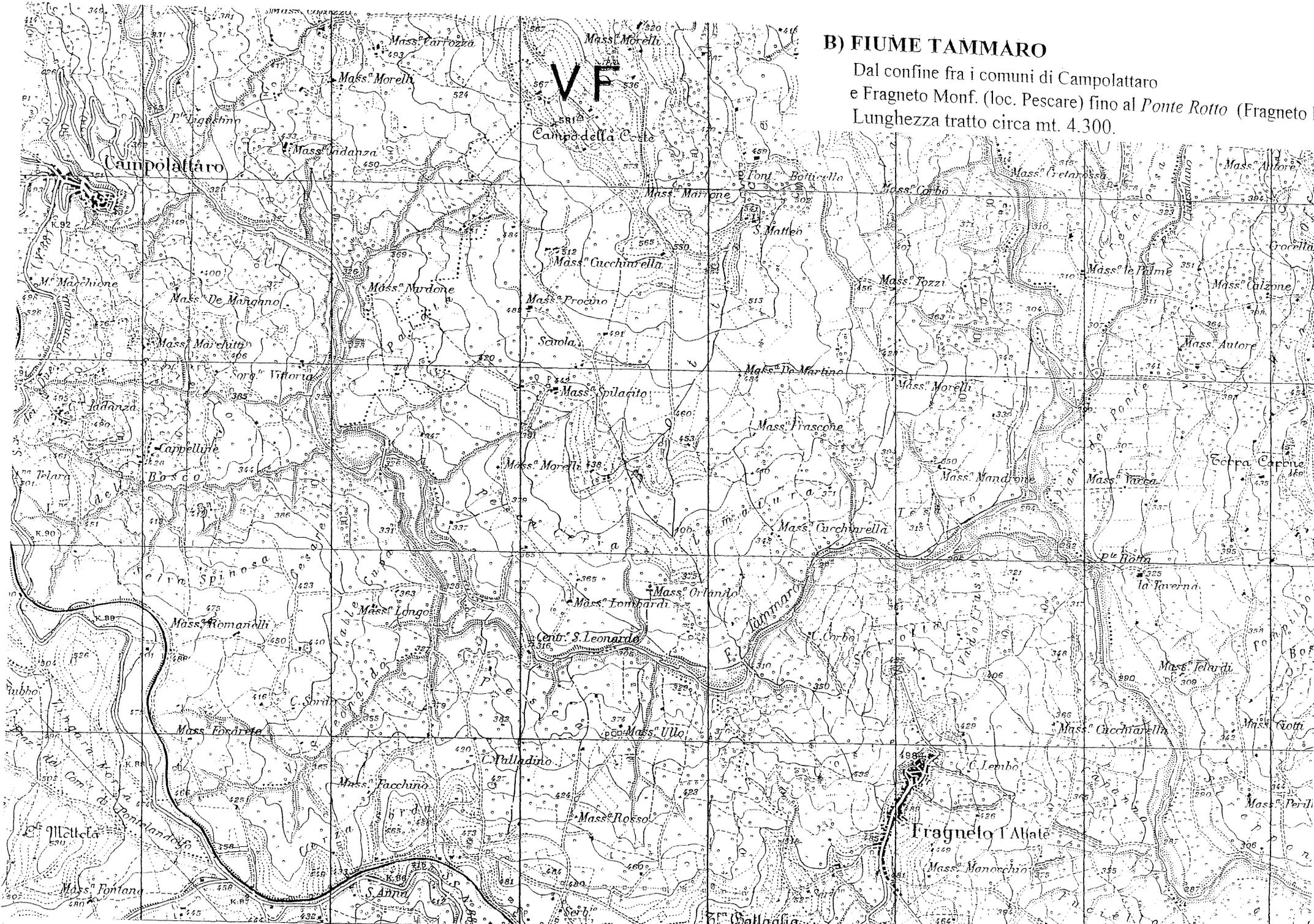
(Rag. Paride Parente)  
*Handwritten signature*

# A) FIUME TAMMARO

Dal confine con la Regione Molise al Ponte Stretto.

Lunghezza tratto circa mt. 4.750.





### B) FIUME TAMMARO

Dal confine fra i comuni di Campolattaro e Fragneto Monf. (loc. Pescare) fino al *Ponte Rotto* (Fragneto L. Lunghezza tratto circa mt. 4.300.

VF

B. Battaglia

Dalla confluenza vallone Acquafredda  
 a loc. Frana S. Giuseppe (Pietrelcina),  
 Lunghezza tratto circa mt. 3.900.

C) FUME TAMMARO

VF





# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale  
SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE  
U. O. CACCIA e PESCA

ALLEGATO (e)

04 FEB. 2009

VERBALE SEDUTA DEL GIORNO.....

L'anno 2009, addì quattro del mese di febbraio  
alle ore 16:00 si è riunita, presso la sede Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale della Provincia di Benevento sito in via C. Ricci, la Commissione Consultiva Provinciale sulla Pesca, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 797 del 04/05/1958.

Sono presenti :

1	Provincia Benevento	Aceto	Gianluca	<i>[Signature]</i>
2	STAPA-CEPICA Isp. Agrario	Mariano	Antonio	<i>[Signature]</i>
3	STAPF Isp. Forestale	Bibbò	Antonio	ASSE NTE
4	Genio Civile	Mucci	Agostino	<i>[Signature]</i>
5	Camera Commercio Benevento	Donatiello	Giuseppe	<i>[Signature]</i>
6	Stabilimento Ittiogenico	Di Giovannantonio	Claudio	<i>[Signature]</i>
7	F.I.P.S.A.S.	Parente	Paride	<i>[Signature]</i>
8	Rappr. pescatori mestiere	Luciano	Michele	ASSE NTE
9	Rappr. pescatori mestiere	Cotugno	Nicola	<i>[Signature]</i>
10	U. O. Caccia e Pesca	Morelli	Nicola	<i>[Signature]</i>

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara valida la seduta e dà inizio ai lavori con la lettura del seguente O.d.g.:

1. Calendario per la pesca sportiva e Disciplinare per le gare di pesca.
2. Richiesta della FIPSAS di rinnovo della concessione di n. 3 tratti del fiume Tammaro.
3. Indagine conoscitiva per l'elaborazione di un piano di gestione nazionale della risorsa Anguilla anguilla (nota allegata del Ministero Politiche Agricole)
4. Varie ed eventuali.

*[Handwritten signature]*

1) Per quanto riguarda il 1° punto dell' D.d.G., dopo ampia discussione, su segnalazione intervento del delegato delle FIPSA, si stabilisce di applicare nei' delegazione relativamente alle "Sanzioni", in modo che per tutti in concessione alle FIPSA, oltre alle sanzioni previste dal T.O. sulle pesce, si applichino anche quelle previste nei' regolamenti emanati dalle FIPSA stesse. —

2) Relativamente al 2° punto dell' D.d.G., dopo ampia ed approfondita discussione, si perviene alle seguenti decisioni:

a) adeguare il corrispettivo (art. 3 del contratto) della concessione (quantità delle spese illiche da immettere)

alla spesa equivalente che viene determinata in € 3500.

(tremilacinquecento/00) per ciascun tratto fluviale, IVA inclusa, fermo restando le spese illiche da immettere;

b) incrementare il prezzo previsto (art. 9 del contratto) che la FIPSA mette a disposizione, al patronato delle Botteghe, e studenti, ricercatori o altri soggetti, fino alla somma di € 90000 (Novemila/00) annue.

L'assessore Aceto si riserva l'opera di mediazione: appalti che abbiano le caratteristiche più esatte per tale iniziativa, realtà fra scuole e/o Associazioni che promuovano e valorizzino le acque interne. Si impegna, inoltre, a reperire le risorse economiche per ampliare, su tale somma al fine di rendere più ragionevole il prezzo medesimo.

3) Per quanto attiene la nota del Ministero delle Politiche Agricole, viene evidenziato che nelle nostre barriere non risultano né in cui viene effettuata la pesca professionale e che il problema della elaborazione della Carta Ittica è da tempo all'attenzione del Settore che si sta

in riferimento nel rapporto le espressioni e necessità  
e le risorse economiche.

Il signor Botugno, in fine, pone in evidenza il  
degrado delle acque e delle sponde del fiume Isento  
e l'alto e chiede se possa essere effettuato qualche  
intervento per renderlo fruibile al pescatore sportivo.

L'assessore Deets informa i presenti che sono stati  
programmati consistenti lavori che interesseranno  
il tratto esposto di entrambi i fiumi.

Dal che si versa. Letto e sottoscritto alle ore 18,00

Il Segretario  
Giacca

Il Presidente  
Gian W.



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale  
SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE  
U. O. CA C C I A e P E S C A

AUGUSTO (D)

**Oggetto: Convenzione con la F.I.P.S.A.S. per la gestione dei diritti esclusivi della pesca di tre tratti del fiume Tammaro.**

L'anno duemila , addì ..... del mese di ..... in una sala della sede dell'Amministrazione prov/le di Benevento, sono comparsi i signori :

- DA UNA PARTE : l'arch. Elisabetta Cuoco, nata a Milano il 31/07/60, Dirigente del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale della Provincia di Benevento con sede ivi alla piazza IV Novembre (ove la stessa è domiciliata per la carica) – cod. fisc. n. 92002770623;

-DALL'ALTRA: il rag. Paride Parente nato a Telesse (BN) il 24/11/1952 ed ivi residente alla via C. Ponzio Telesino n. 64, nella qualità di Delegato Provinciale della F.I.P.S.A.S. di Benevento, con sede in Benevento alla via P. De Caro n. 2, autorizzato a firmare questo atto in nome e per conto della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) con sede in Roma al viale Tiziano n.70 (Palazzo delle Federazioni) cod. fiscale 01382061008, per delega del Presidente nazionale p. t. prof. Ugo Claudio Matteoli, allegata al presente atto sub "A".

## **P r e m e s s o :**

**che** questo Ente, con atti di concessione del 30/07/2004 e del 24/04/2006, concedeva alla F.I.P.S.A.S. (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee) sezione provinciale di Benevento la gestione dei diritti esclusivi di pesca nei seguenti tratti fluviali :

- a) Fiume Tammaro, per il tratto di circa mt. 4.750 che va dal confine con la regione Molise fino alla località "Ponte Stretto" (Morcone).
- b) Fiume Tammaro, per il tratto di circa mt. 4.300 che va dal confine fra i comuni di Campolattaro e Fragneto Monforte (loc. Pescare) fino al "Ponte Rotto" (Fragneto L'Abate).
- c) Fiume Tammaro per un tratto di circa mt. 3.900 in comune di Pietrelcina (tratto compreso dalla confluenza col vallone Acquafredda alla loc. Frana San Giuseppe).

**Che** la F.I.P.S.A.S. per il tramite del suo Delegato provinciale, rag. Paride Parente, ha richiesto con nota prot. n. 27918 del 28/11/2008, (allegato sub "B") il rinnovo della convenzione per i diritti esclusivi della pesca nei citati tratti fluviali.

**Visto** il verbale della Commissione Provinciale Consultiva per la pesca fluviale e lacuale che, che nella seduta del giorno 04/02/09 ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo della suddetta concessione alla F.I.P.S.A.S..

**Rilevato** che il C. P., con atto n. .... del ..... -esecutivo - ha deliberato di concedere alla F.I.P.S.A.S. - Sezione Provinciale di Benevento, la gestione dei diritti esclusivi di pesca lungo i suddetti tratti fluviali e di approvare la convenzione da stipularsi con la F.I.P.S.A.S. composta di 11 articoli.

**TANTO PREMESSO**, le parti convengono e stipulano quanto segue:

### **Art.1**

Il Presidente della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 10.6.55 e del D.M. 14.12.56, nonché del provvedimento n. 2188 del 10.02.78 della Regione Campania, affida in gestione alla F.I.P.S.A.S. (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee) con sede in Roma in viale Tiziano n. 70, per l'esercizio dei diritti esclusivi della pesca, le acque dei seguenti tratti fluviali, in provincia di Benevento:

- a) Fiume Tammaro, per il tratto di circa mt. 4.750 che va dal confine con la regione Molise fino alla località "Ponte Stretto" (Morcone).
- b) Fiume Tammaro, per il tratto di circa mt. 4.300 che va dal confine fra i comuni di Campolattaro e Fragneto Monforte (loc. Pescare) fino al "Ponte Rotto" (Fragneto L'Abate).
- c) Fiume Tammaro per un tratto di circa mt. 3.900 in comune di Pietrelcina (tratto compreso dalla confluenza col vallone Acquafredda alla loc. Frana San Giuseppe).

### **Art. 2**

La durata della presente convenzione è stabilita in anni cinque decorrenti dal relativo decreto di concessione e non si intenderà tacitamente rinnovato, ai sensi del D.L.vo n. 29 del 3/02/1993.

### **Art. 3**

Il concessionario si impegna ad adottare tutti i provvedimenti atti a salvaguardare la pescosità delle acque oggetto della presente concessione ed in particolare assume l'obbligo di provvedere annualmente, a sue spese, a cominciare dalla stagione ittiogenica corrente la data della concessione, al ripopolamento dei seguenti tratti fluviali, per gli importi e per le specie ittiche a fianco di ciascuno indicati:

- a) Fiume Tammaro, in comune di Morcone (confine col Molise - Ponte Stretto): Trote Fario, per la spesa complessiva di € 3.500,00 (tremilacinquecento) IVA inclusa;
- b) Fiume Tammaro (confine comuni Campolattaro/Fragneto Monforte fino al Ponte Rotto): Trote Fario per la spesa complessiva di € 3.500,00 (tremilacinquecento) IVA inclusa;
- c) Fiume Tammaro, in comune di Pietrelcina (tratto compreso dalla confluenza col vallone Acquafredda alla loc. Frana San Giuseppe): Trote Fario per la spesa complessiva di € 3.500,00 (tremilacinquecento) IVA inclusa.

### **Art. 4**

Il concessionario si impegna, inoltre, a consentire la pesca, nei giorni di martedì, giovedì, sabato, domenica e giorni festivi infrasettimanali, esclusivamente ai soli federati, in ottemperanza allo Statuto ed ai regolamenti vigenti della F.I.P.S.A.S.

### **Art. 5**

Il Concessionario è tenuto a:

- a) sottoporsi a tutte le ispezioni e controlli che la Provincia ritenga opportuno;
- b) inviare alla Provincia copia del regolamento per la gestione della convenzione;
- c) eseguire la vigilanza sulle acque oggetto della convenzione mediante proprie guardie giurate, ad integrazione del servizio espletato anche dalla Polizia Provinciale;
- d) evitare tassativamente l'immissione di fauna ittica estranea a quella locale già presente nelle acque date in concessione, particolarmente in occasione dello svolgimento di gare di pesca.

### **Art. 6**

Il Concessionario non potrà accampare diritti e pretese di indennità per i danni di qualsiasi sorta, qualora nelle acque, sull'alveo e/o sulle sponde vengano eseguite opere di carattere idraulico ed acquicolo da parte di Pubbliche Amministrazioni.

**Art. 7**

Il Concessionario non può eseguire opere o comunque alterare il regime idraulico delle acque senza avere ottenuto l'autorizzazione della Provincia di Benevento ; per eventuali danni di qualunque provenienza che il Concessionario dovesse subire, dovrà egli solo provvedere alla tutela dei suoi diritti nei modi di legge, restando fin d'ora la Provincia medesima esonerata da qualsiasi forma di garanzia ed in genere dall'obbligo di intervenire nei relativi giudizi.

**Art. 8**

Il Concessionario è tenuto, inoltre ad apporre a proprie spese tabelle delle dimensioni minime cm. 35x25 recanti l'indicazione - "PESCA RISERVATA" (Concessione ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 987/55) - ben chiara e visibile anche a distanza.

Il Concessionario potrà eseguire, per facilitare l'esercizio della pesca, il taglio della vegetazione spontanea (esclusivamente erbacea) laddove l'accesso al luogo di pesca è ostacolato da tale vegetazione.

**Art. 9**

In corrispettivo la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee si impegna a mettere a disposizione, con il patrocinio della Provincia di Benevento, un premio annuo di € 900,00 (novecento/00) da assegnare a studenti, ricercatori, Scuole, Associazioni o altri soggetti che promuoveranno e valorizzeranno la ricerca e lo studio relativi alle tematiche delle acque interne (conoscenza, tutela e incremento del patrimonio ittico; ricerche e proposte per il disinquinamento delle acque).

Sarà cura della Provincia di Benevento esaminare e classificare i lavori presentati.

**Art. 10**

La Provincia e la F.I.P.S.A.S. si impegnano a riesaminare ed eventualmente a rescindere la presente convenzione qualora una legge nazionale o regionale dovesse diversamente regolamentare la materia.

**Art. 11**

Tutte le spese dipendenti dal presente atto sono a carico del Concessionario, il quale, a tutti gli effetti del presente atto, elegge domicilio presso la sede della Provincia di Benevento.

Il Concessionario dichiara di ben conoscere le suddette norme ed i suddetti obblighi che qui si intendono riportati per intero, come facenti parte integrante del presente atto.

Il presente atto occupa pagine intere tre e della quarta fin qui.

*Arch. Elisabetta Cuoco*

*Rag. Paride Parente*

**Decreto Presidente Repubblica 24 luglio 1977, n. 616**

**(in SO alla GU 29 agosto 1977, n. 234)**

**Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382 (1)**

*Art. 79 Materia del trasferimento.*

*Sono trasferite alle regioni le funzioni amministrative dello Stato e degli enti pubblici di cui all'art. 1 nelle materie «urbanistica, tranvie e linee automobilistiche di interesse regionale», «viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale», «navigazione e porti lacuali», «caccia», «pesca nelle acque interne», come attinenti all'assetto ed utilizzazione del rispettivo territorio.*

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382, concernente norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione;

Vista la legge 27 novembre 1976, n. 894;

Sentito il Consiglio dei Ministri sullo schema provvisorio;

Viste le osservazioni delle regioni;

Udito il parere della Commissione parlamentare per le questioni regionali di cui all'art. 52 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, e successive integrazioni;

Sentito, in via preliminare, il Consiglio dei Ministri;

Visto il parere emesso in via definitiva dalla suddetta Commissione parlamentare;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per l'interno, per la grazia e giustizia, per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per il tesoro, per la difesa, per la pubblica istruzione, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per l'industria, il commercio e l'artigianato, per il lavoro e la previdenza sociale, per il commercio con l'estero, per la marina mercantile, per le partecipazioni statali, per la sanità, per il turismo e lo spettacolo e per i beni culturali e ambientali;

Decreta:

### TITOLO I Disposizioni generali

#### Art. 1 Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato.

Il trasferimento delle funzioni amministrative nelle materie indicate dall'art. 117 della Costituzione ancora esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato e da enti pubblici nazionali ed interregionali successivamente all'entrata in vigore dei decreti del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, 15 gennaio 1972, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11 e 5 giugno 1972, n. 315 e la delega alle stesse regioni dell'esercizio di altre funzioni amministrative, a norma dell'art. 118, secondo comma, della Costituzione, sono attuati secondo le disposizioni del presente decreto per i fini di cui alla legge 22 luglio 1975, n. 382, ed alla legge 27 novembre 1976, n. 894.

#### Art. 2 Attribuzione a province, comuni e comunità montane.

Ai comuni, alle province, alle comunità montane sono attribuite le funzioni amministrative indicate nel presente decreto, ferme restando quelle già loro spettanti secondo le disposizioni di legge.

#### Art. 3 Settori del trasferimento e delle deleghe.

I trasferimenti e le deleghe, di cui agli articoli precedenti, sono ripartiti secondo i seguenti settori organici: ordinamento e organizzazione amministrativa; servizi sociali; sviluppo economico; assetto ed utilizzazione del territorio.

Negli articoli seguenti è usata, per indicare le regioni a statuto ordinario, la sola parola «regione».

CONSIGLIO PROVINCIALE 8 APRILE 2009  
*Aula consiliare - Rocca dei Rettori*

Giuseppe Maria MATURO - *Presidente Consiglio Provinciale*

Praticamente abbiamo finito, perché al punto 8 all'O.d.G. c'era la "CONCESSIONE ALLA F.I.P.S.A.S. PER LA GESTIONE DEI DIRITTI ESCLUSIVI PER LA PESCA ECLUSIVA IN TRE TRATTI FLUVIALI DEL FIUME TAMMARO"; su questo punto, doveva relazionare l'Assessore Aceto il quale è impegnato per motivi istituzionali... (ed anche sul punto 9, credo che doveva relazionare l'Assessore Aceto).

Cons. Luca RICCIARDI - *Gruppo PDL*

Presidente, ma non mi sembra che sia l'assessore Aceto, sul punto nove dell'O.d.G.: mi pare che l'Assessore delegato sia Simeone. Volevamo capire perché ha menzionato l'assessore Aceto (parlo del punto 9).

Presidente Giuseppe M. MATURO

Sul punto 8, doveva relazionare l'assessore Aceto, il quale è impegnato per motivi istituzionali.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma la delega alle Politiche giovanili ce l'ha l'assessore Simeone.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora votiamo per "rinviare" il punto 8 all'O.d.g. in quanto l'assessore Gianluca Aceto è assente in quanto impegnato in altra sede per motivi istituzionali.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma nessuno ha fatto la richiesta, presidente.

Presidente Giuseppe M. MATURO

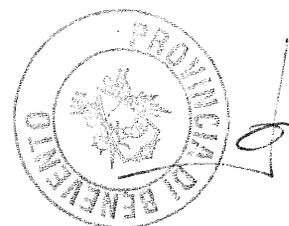
Allora: sul punto 8 doveva relazionare l'assessore Aceto, il quale mi ha chiamato perché è assente... (si tratta di una "convenzione": io non saprei relazionare altrimenti lo farei io).

Cons. Mino IZZO

Sulla proposta di "rinvio", noi non abbiamo difficoltà ad aderire alla richiesta che fa il presidente del Consiglio; però, io vorrei sottolineare -ancora una volta- il poco rispetto che portano gli Assessori nei confronti del Consiglio provinciale!

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ha chiamato a me, l'assessore Aceto...



Cons. Mino IZZO

Ho capito che ha chiamato il presidente del Consiglio, ma questo, significa che comunque "non è presente": manca da questa mattina, non credo che abbia avuto da fare così tanto. Noi chiediamo fortissimamente... -e atteso che non c'è il Presidente, rivolgo questa preghiera al Vicepresidente- noi riteniamo che, per il rispetto che deve avere il Consiglio provinciale, gli Assessori, quando vi è Consiglio provinciale devono essere presenti: a meno che non siano impegnati a rappresentare l'Ente in altre Istituzioni od incontri.

Presidente Giuseppe M. MATURO

E l'Assessore è assente proprio per questo!

Cons. Mino IZZO

E qual è, dov'è? Ci dica allora dov'è!

Presidente Giuseppe M. MATURO

È a Napoli.

Cons. Mino IZZO

Dove? A fare che? Qual è la motivazione? Dove si è recato l'assessore Aceto?

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ci vuole "la giustifica", presidente.

Presidente Giuseppe M. MATURO

È a Napoli per la questione dei rifiuti.

Cons. Mino IZZO

Ma la questione dei rifiuti la faceva un'altra volta: probabilmente, con la espressioni "rifiuti", si vuole risolvere ogni problema; però, dobbiamo avere una giustificazione. Gli Assessori devono rispettare i lavori del Consiglio. Io vedo che in Aula c'è la presenza, in questo momento, soltanto del Vicepresidente e dell'assessore... (ma è ancora assessore? Non lo so!) dell'assessore Simeone. Però io vorrei invitare il presidente del Consiglio a trasmettere, all'assessore Aceto e agli Assessori assenti, tutto il nostro dispiacere per la non presenza ai lavori del Consiglio.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora relaziono io sull'ottavo punto all'ordine del giorno.

Cons. Mino IZZO

Allora ritira la proposta; ma noi riteniamo che lei non è organismo di Giunta, per cui non può relazionare: non è Assessore (è probabile che Lei sarà un ulteriore Assessore, ma si faccia prima delegare od incaricare dal Presidente).



Cons. Claudio RICCI

Ma di che stiamo parlando, scusate, del fatto che manca un assessore? E ce ne sono altri: qual è il problema?!

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora sul punto 8 -"CONCESSIONE ALLA F.I.P.S.A.S. PER LA GESTIONE DEI DIRITTI ESCLUSIVI PER LA PESCA ECLUSIVA IN TRE TRATTI FLUVIALI DEL FIUME TAMMARO"- relaziona l'assessore alle Politiche agricole, Carmine Valentino: ne ha facoltà.

Ass. Carmine VALENTINO - *Agricoltura Alimentazione Territorio rurale e forestale*

La problematica in oggetto l'abbiamo seguita insieme, senatore Izzo, con l'assessore Aceto, il quale mi ha telefonato prima chiedendomi la cortesia di dare relazione al Consiglio su questo atto deliberativo che abbiamo all'O.d.G..

Cons. Mino IZZO

Noi abbiamo solo sottolineato la poca attenzione degli Assessori nei confronti del Consiglio provinciale.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma rinviandolo, presidente, e poi relazionerà l'assessore Aceto.

Ass. Carmine VALENTINO

Si tratta della concessione alla F.I.P.S.A.S. per la gestione dei diritti esclusivi per la pesca sportiva in tre tratti fluviali del fiume Tammaro; diritti che già sono stati concessi in passato a questa Federazione: si tratta, quindi, di un "rinnovo" che viene all'attenzione del Consiglio.

Cons. Mino IZZO

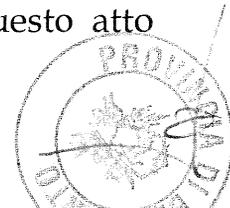
Ma se c'era la richiesta di "rinvio", da parte del Presidente, noi aderiamo a quella richiesta.

Presidente Giuseppe M. MATURO

L'ho "ritirata", consigliere.

Ass. Carmine VALENTINO

Volevo dire che già il Consiglio provinciale, nel luglio del 2007, aveva approvato un calendario per disciplinare le gare di pesca sportiva nei tratti fluviali della provincia di Benevento; e a seguito di tutto ciò, fu data... concordata con il Settore dell'Unità operativa caccia e pesca della Provincia di Benevento, che anche ora ha ratificato l'atto, il cui parere è appunto allegato a questo atto



deliberativo, dopo aver sentito tutte le rappresentanze e le associazioni che partecipano al tavolo, per cui si porta all'approvazione del Consiglio provinciale la convenzione che, praticamente, è un rinnovo alla F.I.P.S.A.S. di Benevento di questa concessione relativa alla gestione dei diritti esclusivi della pesca lungo i tratti del fiume Tammaro: per il tratto di circa 4,7 km che va dal confine con la regione Molise fino alla località Ponte stretto, in Morcone; del fiume Tammaro, per un tratto di 4,3 km che va dal confine dei comuni di Campolattaro e Fragneto Monforte fino a Ponte rotto, di Fragneto l'Abate; e per il fiume Tammaro, lungo circa 3,9 km, che va dalla località Acqua Fredda ai confini con Pietrelcina. È stato espresso anche il parere della Commissione consultiva provinciale, nella seduta del 4 febbraio 2009 -parere che viene allegato come allegato C all'atto deliberativo- per cui, per queste motivazioni, si propone al Consiglio provinciale di provvedere, a favore della F.I.P.S.A.S. di Benevento, al rinnovo della concessione già in essere relativa alla gestione dei diritti in esclusiva di pesca sportiva lungo i tratti fluviali che ho indicato in precedenza. Quindi non vedo al momento che cosa possa... diciamo impedire di continuare le attività che questa Amministrazione sta già portando avanti da tempo.

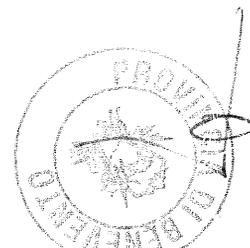
All'atto deliberativo sono allegati l'indirizzo generale che il Consiglio provinciale ha approvato il 4 luglio 2007 e sono allegati la richiesta di rinnovo della convenzione, che è stata portata all'attenzione del Settore caccia e pesca dell'Amministrazione provinciale da parte del delegato provinciale, allegato B all'atto deliberativo; per cui credo che sostanzialmente, essendosi espressa anche la Commissione consultiva provinciale, che in data 4 febbraio, all'unanimità, si è espressa sull'argomento, nulla osta da parte dell'Esecutivo che è proponente (l'assessore Aceto ed il sottoscritto) a provvedere al prosieguo di questa attività da parte della F.I.P.S.A.S.. Grazie e resto a Vostra disposizione per eventuali delucidazioni attinenti al presente atto deliberativo.

Presidente Giuseppe M. MATURO

La parola al consigliere Bettini, ne ha facoltà.

Cons. Aurelio BETTINI - *Indipendente*

Io volevo semplicemente dire che riguardo a questa delibera, c'è un tratto di circa 4 km del fiume Tammaro che attraversa Morcone, per cui mi sono fatto carico di consultare anche dei rappresentanti... dei pescatori del mio territorio, i quali mi hanno confermato "la bontà" della scelta fatta dall'Amministrazione provinciale.



Il rapporto con questa Federazione è un rapporto già consolidato, essendo anche una organizzazione ufficiale, per cui è un ente che dà tutte le garanzie del caso; e devo dire che mi fa piacere anche perché -lo dico per trasmetterlo poi all'assessore Aceto- anche perché il secondo punto che volevo sottolineare in questa sede è che poi, i pescatori della zona, auspicano che nel prossimo futuro possa essere messo a disposizione (se tutto va bene, anche se da punto di vista tecnico la cosa potrebbe essere possibile) anche un tratto sull'invaso di Campolattaro da poter destinare alla pesca sportiva, con la collaborazione di tutti gli Enti preposti: è una cosa questa che mi hanno raccomandato di chiedere. Per cui lo chiedo anche all'assessore Aceto, di trovare una soluzione per quanto riguarda la pesca sportiva nelle acque dell'invaso di Campolattaro, anche in collaborazione con il WWF che pure opera bene in quel contesto. Solo questo era il messaggio che il mio territorio portava, anche perché spesso del territorio ne parliamo pure a casaccio: allora fa piacere, questo è un caso pratico dove io mi sono fatto carico, da consigliere provinciale, eletto, che va a sentire i pescatori i quali su questa cosa "sono d'accordo". Per cui il mio voto è favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Chi altro chiede la parola?

Cons. Spartico CAPOCEFALO

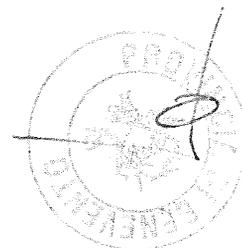
È all'unanimità, presidente, anche perché, in realtà, è una proroga: tutti ne parlano bene.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ci non ci sono altri interventi prima della votazione?

Cons. Luca RICCIARDI - *Gruppo PDL*

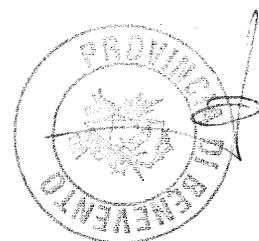
Anche per dare un minimo di spazio politico su alcuni argomenti, io chiedo: sono state avanzate candidature diverse rispetto a quella della società che ci è stata illustrata? Ci sono state modalità... sì è proposto il recepimento di altre candidature? C'è stato il monitoraggio delle attività di questa società? C'è stato un buon profitto? E soprattutto, quello che più mi preme capire e sapere -e ritorno alla domanda iniziale-: sono stati garantiti i principi della libera concorrenza, della domanda, rispetto al ri-affidamento, atteso -come ho sentito- che hanno lavorato bene? Insomma: come si è proceduto ad un principio di unica domanda ed unica risposta?



Cioè è stato fatto qualche passaggio in modo tale da stimolare, come dire, una partecipazione territoriale rispetto all'evento o si è proceduto con una presa d'atto? La mia è una domanda legittima, che credo debba essere fatta propria da parte di tutti.

Ass. Carmine VALENTINO

Se posso rispondere, presidente. Più che *profitti*, sono *oneri* quelli che ha la F.I.P.S.A.S. in queste loro attività; perché così com'è rappresentata, l'associazione ha sede proprio presso il Coni provinciale ed ha prodotto una istanza. Voglio solo sottolineare che avendo già loro, negli anni trascorsi, svolto quest'attività di gestione della pesca sportiva su questi corsi fluviali, sono stati molto sensibili rispetto a quella che era la problematica che interessava quei tratti fluviali: addirittura con il ripopolamento che c'è stato nelle aree interessate ed anche con la manutenzione delle aree; ma tutto quest'attività, non ha alcun scopo di lucro. Voglio evidenziare anche che nella discussione che si è avuta nel Comitato provinciale -con l'assessore Aceto che ha partecipato, così come è riportato nel verbale- è stato trattato anche un argomento che a noi sta tanto a cuore in quanto è un argomento d'interesse generale che riguarda la Carta ittica provinciale in applicazione di quella che è stata l'ultima nota a tal riguardo del Ministero delle politiche agricole: la quale ha fatto obbligo alle Province di individuare, opportunamente, una Carta ittica provinciale che possa regolamentare e mantenere ancora di più, a salvaguardia appunto di quelli che sono i propri patrimoni di corsi d'acqua. Nella stessa seduta consultiva, noi volevamo interessare anche le parti cittadine del fiume Calore, che negli anni passati sono state oggetto anche di un certo abbandono; e l'Amministrazione provinciale, di concerto con l'Assessorato all'ambiente e del sottoscritto per quanto di mia competenza, ci siamo attivati anche ad individuare risorse economiche per dare appunto la opportunità, agli amatori e agli amanti della pesca sportiva, di utilizzare anche i corsi d'acqua nell'ambito dell'area cittadina. Debbo dire che più avendo garantito la dovuta pubblicità su questa cosa, non avevamo altre disponibilità da parte di associazioni in quanto è questa la Associazione di pesca sportiva che è costituita secondo quelli che sono i crismi previsti dalla legge ed è riconosciuta a livello nazionale: la propria sede, ripeto, è presso il Coni provinciale, a dimostrazione anche della istituzionalità dell'atto che portiamo avanti.



Ma a me fa piacere perché poi, questi temi che riguardano l'ambiente, la forestazione, i corsi d'acqua, sono temi importanti dove noi dobbiamo aprire tavoli di confronto a livello di Consiglio provinciale: e su questo, ci ritroverete sempre (come componenti dell'Esecutivo) disponibili a confrontarci ed arricchire quelli che sono gli atti di programmazione che stiamo ponendo in essere. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Chiusa la discussione, possiamo passare alla approvazione: chi è favorevole, alzi la mano? Chi è contrario? Allora è approvato all'unanimità il punto 8 all'ordine del giorno.

